



Comune di Arco



Comune di Arco

Dichiarazione Ambientale 2024 - 2026

Dati aggiornati al 30/06/2025



Premessa

L'Amministrazione Comunale di Arco prosegue con impegno e determinazione nel percorso avviato nel 2009, volto a consolidare una gestione della città ispirata ai principi della sostenibilità ambientale, della responsabilità collettiva e del miglioramento continuo. Tale impegno si concretizza attraverso l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale e il rinnovo della certificazione ambientale EMAS, strumenti che consentono di pianificare, attuare e monitorare politiche ambientali efficaci e trasparenti.

L'Amministrazione pone al centro della propria azione il cittadino, inteso come parte integrante di un sistema di giustizia sociale e ambientale, nella convinzione che la tutela dell'ambiente rappresenti una condizione imprescindibile per il benessere della collettività e per la salvaguardia delle risorse naturali a beneficio delle generazioni presenti e future. Tale orientamento persegue l'obiettivo di assicurare la salubrità dei luoghi abitati e un'equa distribuzione delle risorse, integrando gli aspetti ambientali nelle politiche di governo del territorio.

I cambiamenti climatici e le conseguenti criticità — quali eventi meteorologici estremi, diffusione di specie aliene invasive, incremento delle fitopatologie e rischi fitosanitari connessi — richiedono una crescente capacità di risposta da parte delle istituzioni. In tale contesto, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di rafforzare le azioni volte al risparmio e all'uso sostenibile delle risorse naturali, in particolare del suolo e dell'acqua, e alla tutela del verde urbano e montano, riconoscendone il ruolo strategico nella prevenzione dei rischi idrogeologici, nel mantenimento dei servizi ecosistemici e nel miglioramento della qualità dell'aria. Grande attenzione è rivolta al ciclo dei rifiuti, con l'intento di ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato alla fonte, incrementare la frazione riciclabile e promuovere un modello di consumo basato su responsabilità e consapevolezza ambientale. La corretta gestione dei rifiuti rappresenta, infatti, un elemento centrale del percorso verso un'economia circolare e una comunità sostenibile.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire con decisione nel percorso di riduzione dell'impatto del traffico veicolare privato sulla qualità della vita, incentivando forme di mobilità leggera e sicura, il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, l'abbattimento delle barriere architettoniche e il miglioramento della qualità delle infrastrutture stradali.

Queste azioni concorrono a rendere Arco una città più vivibile, accessibile e rispettosa dell'ambiente.

Parallelamente, si pone grande rilievo alla partecipazione attiva della cittadinanza e alla trasparenza delle informazioni relative alle strategie e agli interventi ambientali. L'Amministrazione ritiene fondamentale coinvolgere in modo diretto l'intero Consiglio Comunale nelle fasi di discussione e approvazione delle politiche e della programmazione EMAS, favorendo così un processo decisionale condiviso e partecipato.

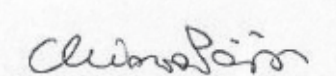
Saranno organizzate iniziative pubbliche, incontri e momenti di divulgazione finalizzati a promuovere la cultura ambientale, la conoscenza della biodiversità, la valorizzazione del territorio e la diffusione delle buone pratiche. In questo ambito, l'Amministrazione intende rafforzare la collaborazione con enti, istituzioni e associazioni operanti a livello provinciale, al fine di creare una rete di interventi coordinati e stimolare il coinvolgimento attivo di cittadini e volontari nella conservazione e nella gestione sostenibile del territorio, sia in ambito urbano che montano e agricolo.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione della biodiversità, considerata elemento essenziale per l'aumento della resilienza del territorio di fronte ai cambiamenti climatici e sociali in atto. Le azioni di tutela e arricchimento degli ecosistemi urbani e montani costituiranno, pertanto, una priorità nelle strategie di gestione ambientale del Comune di Arco.

Infine, l'Amministrazione riconosce l'importanza di un dialogo costante con i Comuni limitrofi, volto a garantire la continuità territoriale e temporale delle buone pratiche ambientali, promuovendo un approccio integrato e sovracomunale alla tutela del territorio. Solo attraverso la cooperazione e la condivisione di obiettivi sarà possibile assicurare nel tempo una qualità ambientale elevata, a tutela della salute, della sicurezza e del benessere di tutti i cittadini, oggi e in futuro.

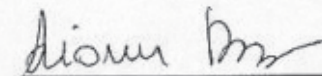
L'ASSESSORA ALL'AMBIENTE

Dott.ssa Chiara Parisi



LA SINDACA

Avv. Arianna Fiorio



Politica ambientale del Comune di Arco

Approvata con Delibera di
Consiglio comunale n. 56 di data
26 agosto 2025.



Comune di Arco



Reg. n. IT - 001206

Il Comune di Arco si impegna a operare in modo sostenibile, riconoscendo la propria responsabilità nel proteggere l'ambiente per le generazioni presenti e future; adottando e mantenendo un sistema di gestione ambientale efficace, in conformità con il Regolamento EMAS e i requisiti della norma ISO 14001 nell'ambito del proprio territorio comunale.

I nostri principi guida per la gestione ambientale sono:

1. **Conformità Legale:** ci impegniamo a rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le altre prescrizioni ambientali applicabili alle nostre attività e servizi. Monitoreremo costantemente le nuove normative per garantirne la piena conformità. Garantiremo l'integrazione delle prescrizioni del sistema di gestione ambientale nei processi operativi del comune;
2. **Prevenzione dell'inquinamento:** adotteremo misure proattive per prevenire l'inquinamento riducendo al minimo l'impatto ambientale delle nostre operazioni. Ciò include la gestione responsabile delle risorse, dei rifiuti e delle emissioni nonché la prevenzione di eventi accidentali.
3. **Miglioramento Continuo:** monitoreremo e miglioreremo costantemente la nostra prestazione ambientale definendo regolarmente obiettivi di miglioramento attraverso una rigorosa attività di valutazione degli aspetti ambientali e dei rischi ed opportunità ad essi connessi. Collaboreremo con gli altri enti istituzionali (Comunità di Valle, Provincia Autonoma di Trento, Stato) per raggiungere tali obiettivi;
4. **Orientamento alla Sostenibilità:**
 - a. **Economia Circolare:** ci impegneremo per un uso efficiente delle risorse naturali, in particolar modo l'energia, l'acqua e il suolo. Promuoveremo l'adozione di pratiche di economia circolare, quali la riduzione, il riutilizzo e il riciclo minimizzando il rifiuto secco non riciclabile.
 - b. **Acquisti Sostenibili (CAM e Green Public Procurement):**

integreremo criteri ambientali nei nostri processi di approvvigionamento, favorendo l'acquisto di prodotti e servizi a basso impatto ambientale, riciclati, riciclabili o provenienti da fonti sostenibili.

c. **Biodiversità:** ci impegneremo a minimizzare gli impatti negativi sulla biodiversità e a promuovere pratiche che favoriscano la conservazione degli ecosistemi.

d. **Adattamento ai Cambiamenti Climatici:** riconosciamo l'importanza di affrontare il cambiamento climatico e ci impegneremo a ridurre le nostre emissioni di gas serra, attraverso l'ottimizzazione dei consumi energetici, la promozione di fonti rinnovabili, una mobilità migliorata e un turismo adeguato alle risorse disponibili.

5. **Formazione e Coinvolgimento del Personale:** forniremo formazione e promuoveremo la consapevolezza e la responsabilità ambientale tra tutti i nostri dipendenti e collaboratori.

6. **Comunicazione e Trasparenza:** comunicheremo in modo trasparente la nostra performance ambientale attraverso la nostra Dichiarazione Ambientale annuale verificata e disponibile al pubblico. Ci impegneremo in un dialogo aperto con le parti interessate interne ed esterne, ascoltando le loro aspettative e preoccupazioni ambientali.

La Giunta del Comune di Arco si impegna a fornire le risorse necessarie per l'implementazione e il mantenimento di questa politica e a garantirne la revisione periodica per assicurarne la continua adeguatezza ed efficacia.

L'ASSESSORA ALL'AMBIENTE

Dott.ssa Chiara Parisi

LA SINDACA

Avv. Arianna Fiorio

Chiara Parisi *Arianna Fiorio*



Il territorio

Il Comune di Arco è situato nel territorio dell'Alto Garda, in particolare nella conca del Basso Sarca, nel Trentino meridionale. Si trova a circa 35 km da Trento, capoluogo di Provincia, e si estende su una superficie di 63,22 km².

Al 30 giugno 2025, la popolazione residente nel Comune di Arco era di 17.721 abitanti. Nel corso degli ultimi anni, la popolazione ha oscillato attorno ai 17.700 abitanti con piccole variazioni annuali. La città, ad alta vocazione turistica, presenta un considerevole afflusso di ospiti aumentando gli abitanti equivalenti.

La tabella 1 riporta i dati delle attività economiche presenti sul territorio al 30/06/2025, fornite dalla Camera di Commercio.

TAB. 1 Attività produttive (2023)	Attive	Addetti totali
Agricoltura, silvicoltura e pesca	221	221
Attività estrattive	1	1
Attività manifatturiere	104	97
Fornitura di acqua	4	4
Costruzioni	233	214
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	255	241
Trasporto e magazzinaggio	34	32
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	161	133
Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzioni	7	6
Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica	38	36
Attività finanziarie e assicurative	42	42
Attività immobiliari	126	119
Attività professionali, scientifiche e tecniche	79	76
Attività amministrative e di servizi di supporto	67	62
Amministrazione pubblica e difesa	1	1
Istruzione e formazione	12	11
Attività per la salute umana e di assistenza sociale	7	7
Attività artistiche, sportive e di divertimento	25	24
Altre attività di servizi	111	107
Imprese non classificate	57	1
Totale	1585	1441

Tab. 1: Attività produttive. Fonte: Camera di Commercio Trento.

L'economia di Arco è caratterizzata da una vivace e diversificata attività nei settori industriale, artigianale e dei servizi. Oltre a essere uno dei principali poli industriali della Provincia di Trento, il territorio storicamente si dedica alla coltivazione agricola e alla cura della persona attraverso diverse strutture sanitarie. Dal decennio degli anni '80, Arco ha sviluppato un forte settore turistico, specializzato soprattutto nel turismo outdoor, generando un significativo indotto economico.

La tabella 2 riporta le presenze turistiche ed il trend degli ultimi anni

Pernottamenti	Totale
2022	823913
2023	847246
2024	861237
Al 30/5/2025	189687

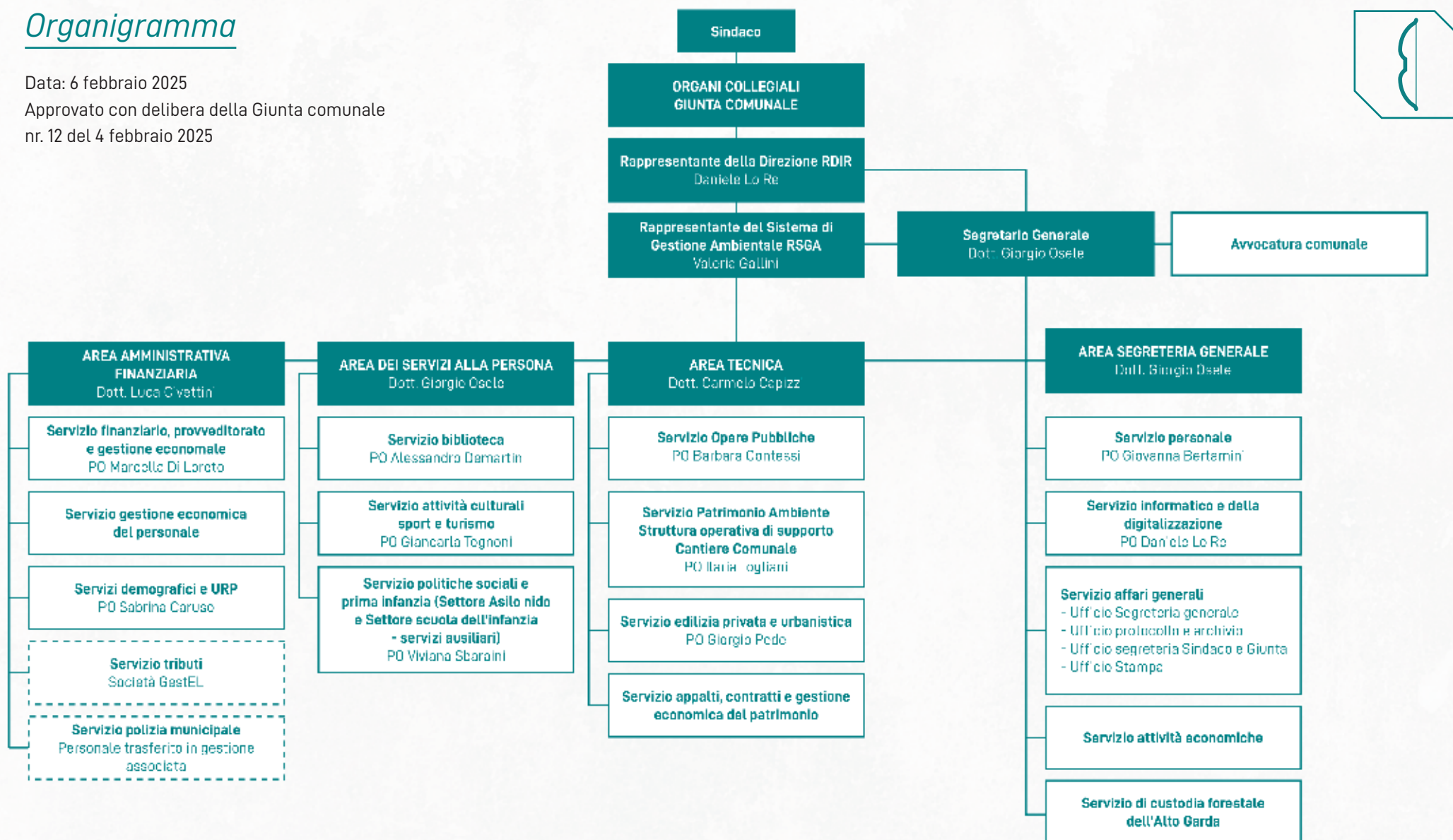
Tab. 2: Presenze turistiche. Fonte: Garda Trentino SpA.



Organigramma

Data: 6 febbraio 2025

Approvato con delibera della Giunta comunale
nr. 12 del 4 febbraio 2025



Definizioni:

RDIR = Rappresentante della Direzione

RSGA = Responsabile Sistema di Gestione Ambientale

Al 30/06/2025 i dipendenti in servizio al Comune di Arco erano 130.

Significatività degli aspetti ambientali

Un *aspetto ambientale* è il modo in cui un'organizzazione influisce sull'ambiente circostante. Anche il Comune di Arco, nello svolgimento delle proprie attività e nella quotidiana gestione del territorio, interagisce e modifica l'ambiente, sia in positivo che in negativo. Al momento di stilare il programma ambientale per il triennio e di individuare obiettivi che possano promuovere il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, l'Amministrazione comunale prende in considerazione quegli aspetti che possano considerarsi significativi, secondo criteri prestabiliti e valutando l'impatto ambientale derivante da ciascun aspetto.

Per la valutazione della significatività degli aspetti ambientali, sia diretti che indiretti, sono stati scelti 5 criteri:

- il potenziale danno ambientale;
- la fragilità dell'ambiente;
- la dimensione e la frequenza degli aspetti;
- la sensibilità dei portatori di interesse sul territorio (cittadini, dipendenti comunali, turisti...);
- l'esistenza di una legislazione ambientale cui fare riferimento.

A ciascun criterio è stato assegnato un punteggio da 1 a 4, la cui somma ha portato al punteggio finale relativo a ciascun impatto ambientale, poi classificato come segue:

- Non significativo se la somma delle valutazioni è minore o uguale a 11;
- Significativo se la somma delle valutazioni è maggiore di 11.

Nel valutare se un aspetto sia significativo e debba essere tradotto in un obiettivo specifico, viene inoltre presa in considerazione la sensibilità ambientale degli organi di indirizzo politico, le cui priorità ed il cui impegno vengono riportati nella Politica Ambientale del Comune.

Gli aspetti ambientali possono essere suddivisi in:

- *diretti*, se associati e prodotti dall'attività del Comune, su cui quest'ultimo esercita un controllo di gestione diretto;
- *indiretti*, se derivano dall'interazione del Comune con soggetti terzi (cittadini, turisti, fornitori...), e su cui quest'ultimo può esercitare un'influenza positiva. Per questi aspetti, oltre a valutare la significatività, si è inoltre effettuata un'analisi del grado di influenza.

I criteri di valutazione sono stati applicati sia nel caso in cui l'aspetto ambientale si manifesti in situazioni di normale operatività, che nel caso in cui si manifesti in condizioni di emergenza, anomalità o transitorietà.

BEMP

Ai sensi della Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 per la pubblica amministrazione, nella presente Dichiarazione Ambientale, tra i BEMP proposti dalla Commissione, sono stati scelti quelli applicabili e pertinenti alle attività, servizi e competenze del Comune, considerando i dati e le informazioni attualmente a disposizione.

L'adempimento a tali disposizioni, quando possibile, è stato evidenziato nella presente Dichiarazione Ambientale con la dicitura "BEMP".



FATTORE	ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO/INDIRETTO	VALORE SIGNIFICATIVITÀ	OBIETTIVO
Rifiuti	Abbandono rifiuti	INDIRETTO	12	ob. 2 az. 1
Rifiuti	Svuotamento cestini	DIRETTO	13	ob. 2 az. 2
Rifiuti	Qualità della raccolta	INDIRETTO	12	ob. 2 az. 3
Aria	Emissioni veicoli abitanti e turisti	INDIRETTO	11	ob. 4 az. 1
Carico antropico	Traffico congestione viabilistica	INDIRETTO	13	ob. 4 az. 5
Acqua	Perdite idriche	DIRETTO	11	ob. 5 az. 1
Acqua	Consumo idrico fontane comunali	DIRETTO	12	ob. 5 az. 3
Acqua	Gestione ordinaria rete fognaria	DIRETTO	12	ob. 6 az. 1
Rumore vibrazioni odore	Odore impianti depurazione	INDIRETTO	12	ob. 6 az. 1
Suolo/sottosuolo/ rete idrica superficiale	Superfici impermeabilizzate	DIRETTO	12	ob. 6 az. 3
Effetti sulla biodiversità	Conservazione e promozione pascolo e alpeggio	DIRETTO	14	ob. 6 az. 3
Effetti sulla biodiversità	Manutenzione aree boschive comunali	DIRETTO	12	ob. 6 az. 6
Gestione inquinamento elettromagnetico	Presenza di impianti di telecomunicazioni	INDIRETTO	12	ob. 7
Effetti sulla biodiversità	Governo aree verde pubblico cura, salute delle specie vegetali e decoro	DIRETTO	13	ob. 8
Suolo/sottosuolo/ rete idrica superficiale	Consumo di suolo	DIRETTO	13	ob. 9 az. 1
Suolo e sottosuolo e rete idrica superficiale	Eventi meteorologici estremi	INDIRETTO	12	ob. 9 az. 2
Effetti sulla biodiversità	Conservazione biodiversità	DIRETTO	14	ob. 9 az. 4
Effetti sulla biodiversità	Governo aree agricole	INDIRETTO	11	ob. 9 az. 4
Effetti sulla biodiversità	Inquinamento luminoso da impianti privati	INDIRETTO	15	ob. 9 az. 8

Tab. 3. Significatività degli aspetti ambientali..





Gestione rifiuti

Il Comune di Arco delega la gestione del servizio di raccolta e avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, alla Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. Dal 1° novembre 2021 l'espletamento del Servizio è affidato alla ditta Idealservice con sede a Pasi di Prato (UD). Con Delibera n. 12 di data 11/04/2022 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Dal 1° gennaio 2023 è attivo su tutto il territorio comunale il sistema di raccolta "porta a porta" per tutte le frazioni di rifiuto. Fanno eccezione le utenze del centro storico, per le quali sono a disposizione isole interrato con accesso controllato mediante tessera di riconoscimento. Con il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani nel 2024 è stato raggiunto il 79,40% di raccolta differenziata. Inoltre, la rimozione di tutte le isole ecologiche ed il ripristino delle relative aree, ha ridimensionato notevolmente il problema dell'abbandono dei rifiuti. Situazione che purtroppo permane in prossimità delle isole interrato, aree per le quali è in previsione, in collaborazione con la Polizia intercomunale Alto Garda e Ledro e la Comunità Alto Garda e Ledro, un mirato sistema di controllo, anche attraverso sistemi di video-sorveglianza.

I rifiuti urbani provenienti dal bacino di raccolta della Comunità Alto Garda e Ledro vengono portati alla stazione di trasferimento presso l'impianto di Arco in loc. Maza e successivamente conferiti a cura della Provincia Autonoma di Trento alla discarica di Trento in loc. Ischia Podetti o al termovalorizzatore di Bolzano.

Nel 2021 è stato inserito, su richiesta del Comune di Arco, nel 5° aggiornamento del Piano Rifiuti della Provincia Autonoma di Trento, la realizzazione di un Centro Integrato in loc. Patone ad Arco, che andrà a servizio di tutto il territorio dell'Alto Garda e Ledro. In attesa di tale Centro i cittadini arcensi possono conferire i rifiuti non ritirati dal sistema "porta a porta", ai centri di Raccolta dei comuni limitrofi della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro.

Per ridurre i rifiuti in plastica prodotti negli stabili comunali, 4 sedi sono state dotate di un distributore di acqua microfiltrata a temperatura ambiente, refrigerata e frizzante per limitare l'utilizzo di acqua in bottiglia dai distributori.

Nella tabella 3 si riporta il trend di approvvigionamento di bottigliette d'acqua da 500 ml al distributore automatico negli stabili dove è stato installato il distributore.

Stabile	2022	2023	2024	Al 30/4/2025
PALAZZO MUNICIPALE Installato nel 2020	448	370	298	73
AREA TECNICA Installato nel 2022	136	206	279	72
CANTIERE COMUNALE Installato a gennaio 2023	855	237	209	41
BIBLIOTECA CIVICA installato a settembre 2024	984	1546	1164	309

Tab. 4. Erogazione bottigliette d'acqua dal distributore automatico



Energia

L'amministrazione comunale si sta impegnando su diversi fronti per contribuire alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di gas serra e aumentare la produzione da fonti rinnovabili, aspetti che richiedono costante monitoraggio e sorveglianza, al fine di trovare strategie efficaci.

BEMP: in tale ottica, nel 2021 è stata redatta la Diagnosi Energetica del patrimonio edilizio del Comune di Arco e, dal 2024, il Comune di Arco si è dotato volontariamente di un Energy Manager con il quale è in fase di redazione lo Studio di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici sugli stabili comunali e la sostituzione di caldaie a combustibile fossile con pompe di calore.

Dal 1° maggio 2019 la fornitura per l'energia elettrica è affidata alla società Dolomiti energia, con il 100% dell'energia elettrica fornita certificata proveniente da fonti rinnovabili. Per migliorare l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, nel corso del 2023 il Cantiere comunale ha acquistato i corpi illuminanti a basso consumo per l'illuminazione pubblica e sta provvedendo alla progressiva sostituzione di quelli obsoleti ed energivori con luci a maggior efficienza e l'Amministrazione prevede un aggiornamento del PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 40 del 13 giugno 2013).

Per cercare di ridurre i consumi ed affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici il Comune ha inserito nel proprio programma ambientale alcune azioni contenute nel proprio PAESC (Piano di Azione per l'Energia sostenibile ed il Clima, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 9 di data 01/03/2020). Ad esempio, a febbraio 2023, il personale specializzato del cantiere comunale ha sostituito tutti i corpi illuminanti della scuola primaria di Bolognano. Tale intervento ha permesso un calo del 13,8 % nel 2023 rispetto al 2022. Nel 2024 si è provveduto al rinnovo dei corpi illuminanti del palazzo municipale, con una riduzione del 10% dei rispettivi consumi.

In entrambe i casi va sottolineato che si tratta di consumi generali di energia elettrica degli stabili e non solo per l'illuminazione, pertanto il risparmio risulta significativo. Per il 2026, si prevede la progettazione e l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'area tecnica e la sostituzione con impianti più moderni ed efficienti sulla copertura della scuola Segantini e del centro giovani "Cantiere 26".

Per quanto riguarda la gestione degli impianti di climatizzazione degli stabili comunali, il servizio di fornitura del gas è affidato dal 1° ottobre 2020 a Dolomiti energia e la gestione degli impianti alla ditta Cristoforetti.

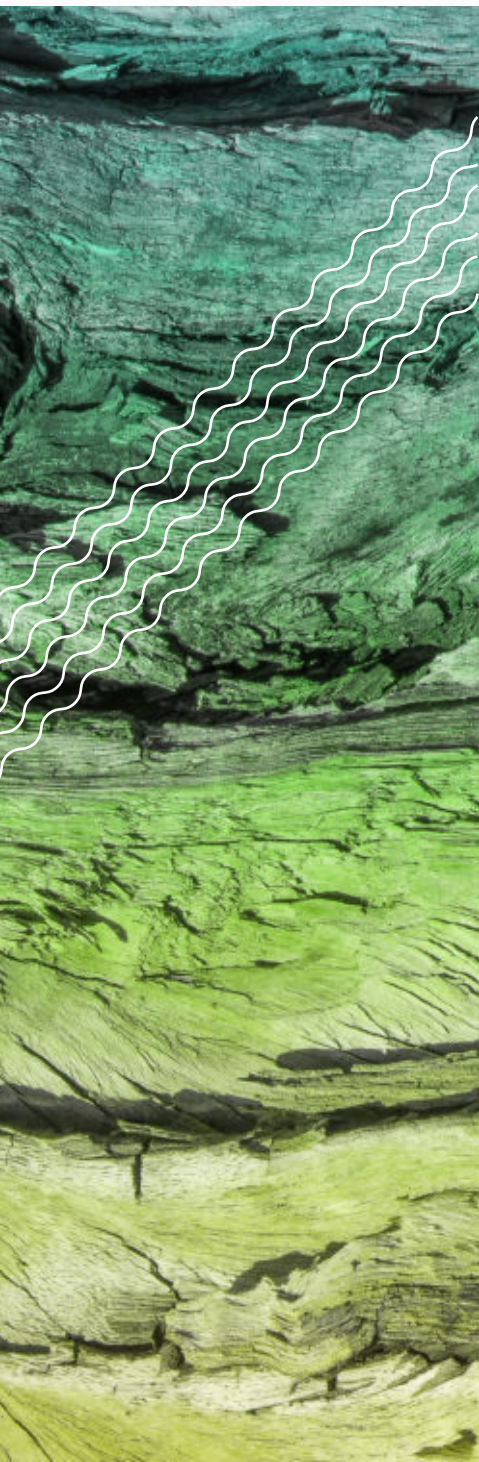
Emissioni gas serra

La tabella di seguito riporta la quantità di CO₂ emessa in tonnellate in base ai Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC. Tali importi sono stati calcolati in base ai consumi del Comune di metano e carburante per l'autotrazione.

	2022	2023	2024	Al 30/6/2025
Tonnellate di CO₂ emesse	462,7	421,2	418,47	246,39

Tab. 5. Emissioni CO₂

Si precisa che i dati 2022 e 2023 sulla CO₂ emessa, differiscono rispetto alla precedente Dichiarazione ambientale a seguito della correzione di un mero errore di calcolo.



Aria

Negli ultimi decenni, il costante aumento demografico e turistico e gli insediamenti industriali hanno notevolmente intensificato il traffico veicolare, con impatti sulla qualità dell'aria e della vita dei cittadini. I dati sulla qualità dell'aria sono monitorati dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'Ambiente attraverso la stazione di Riva del Garda. Per mantenere alti standard qualitativi dell'aria e poterli migliorare per quanto possibile, l'Amministrazione comunale pone particolare attenzione alla mobilità, cercando di incentivare la mobilità sostenibile e strutturando la rete viaria in modo da rendere più fluido il transito periferico verso il centro. Con Delibera n. 41 di data 30 giugno 2025 il Consiglio Comunale ha nominato la nuova "Commissione consultiva sulla mobilità e viabilità integrata dell'Alto Garda e Asta dell'Adige".

BEMP: con Delibera di Consiglio comunale n. 91 di data 27 novembre 2023 è stato approvato il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), che prevede interventi strutturali, viabilistici e di comunicazione, finalizzati a ridurre il traffico di auto in particolare verso le zone maggiormente urbanizzate.

Sul territorio comunale sono presenti 12 colonnine di ricarica per veicoli elettrici, con due punti di allaccio ciascuna. In totale gli attacchi per ricaricare i veicoli elettrici sono quindi 24, rispettando quindi la prescrizione normativa del Comma 6 dell'Art.57 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) che dispone l'installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti. L'erogazione media è aumentata in relazione alle abitudini della clientela e alla tipologia delle stazioni di ricarica installate.

Anno	Nr. ricariche	Energia erogata kWh
2021	3000	35000
2022	5701	72053
2023	5923	92944
2024	6.929	128.195
Al 30/6/2025	2.037	49.194

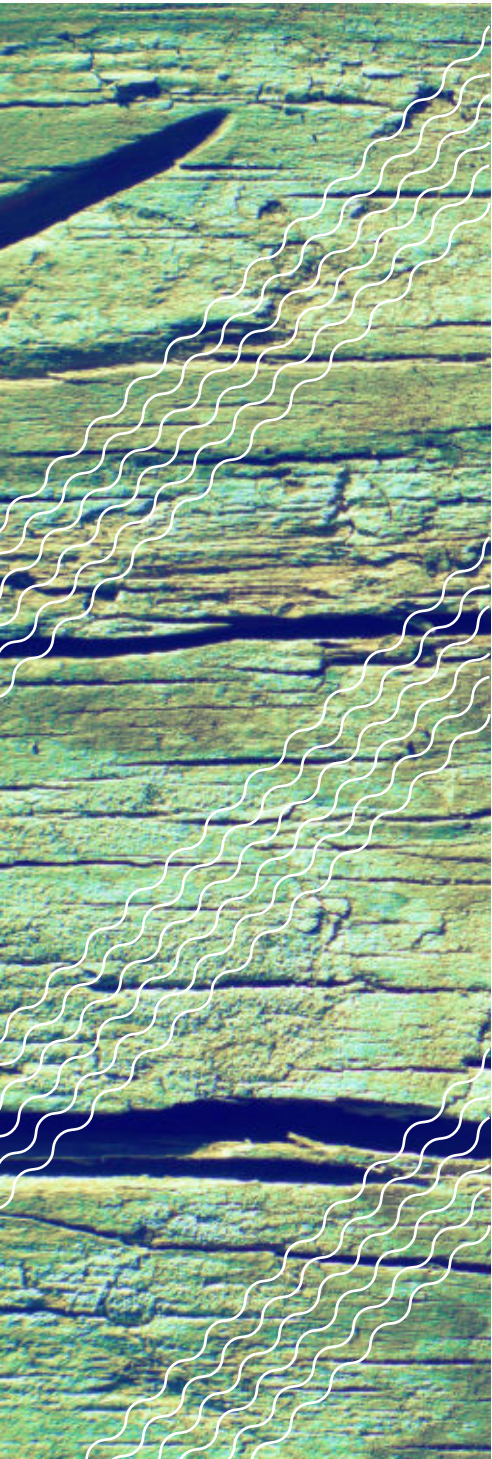
Tab. 6. Utilizzo delle colonnine di ricarica veicoli elettrici. Fonte: Neogy Srl.

BEMP: Dal 2022, per migliorare l'offerta di Trasporto Pubblico Locale nell'Alto Garda, è attivo un progetto di servizio a chiamata con mini bus da 19 posti, come alternativa all'aumento della frequenza delle linee di autobus tradizionali. Il servizio, chiamato Bus&Go, è gestito tramite un software che ottimizza le richieste di viaggio degli utenti, sia con prenotazioni anticipate sia con richieste in tempo reale. I mezzi non seguono percorsi fissi, ma si spostano in base alle indicazioni di salita e discesa fornite dagli utenti. Bus&Go è particolarmente utilizzato da turisti e giovani residenti nelle fasce pomeridiane e notturne (i dati di utilizzo sono riportati nella tabella 5). Grazie al suo successo, il Comune di Arco, in collaborazione con Trentino Trasporti, ha deciso di estendere il servizio dal 1 aprile 2026 al 31 dicembre 2026 e dal 1 gennaio 2027 al 31 dicembre 2027.

Periodo	Passeggeri
Luglio - ottobre 2022	12536
Aprile - ottobre 2023	33755
Aprile - ottobre e fine settimana di dicembre 2024	38872
Aprile - giugno 2025	19015

Tab. 7. Numero passeggeri Bus & Go.

Ampio spazio sarà dedicato dall'Amministrazione comunale alla promozione della mobilità leggera, in particolare all'utilizzo della bicicletta come mezzo alternativo all'auto, con l'implementazione di percorsi in sicurezza. Tale impegno lo si evince dall'obiettivo n. 4.



Pianificazione e gestione territorio

Consultando il sistema GIS, la superficie comunale complessiva ammonta a 63,24 km², in cui rientrano 6,29 km² di aree edificate ed edificabili e 38,64 km² di aree boschive; le restanti superfici sono categorizzati come riportato nella tabella sottostante, con possibili piccole sovrapposizioni di microcategorie date dal sistema.

L'Amministrazione ha revisionato le schede degli edifici del centro storico di Arco e frazioni e degli edifici storici isolati, aggiornando le informazioni in esse contenute, incentivando il recupero, riutilizzo e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nei centri storici come alternativa al consumo di territorio libero.

Per la pianificazione e gestione del territorio il Comune di Arco fa riferimento al Piano Regolatore Generale, entrato in vigore dal 5 gennaio 2000, successivamente interessato da specifiche varianti che nel corso degli anni ne hanno aggiornato i contenuti anche con riferimento alle nuove politiche finalizzate alla riduzione del consumo di suolo, alla valorizzazione dell'ambiente e al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente (Variante 2018 al PRG per l'adeguamento alla L.P. 4 agosto 2015, n.15 e al DPP. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg., Variante al PRG per la disciplina degli edifici ricompresi nel centro storici di Arco e frazioni e degli edifici storici isolati, Variante n.15 al PRG e perequazione urbanistica, etc.)

BEMP: con Determina n. 292 di data 03/11/2023, l'Amministrazione comunale ha affidato allo Studio Nicoloso s.r.l. del dott. Alessandro Nicoloso, di Legnano (MI), l'incarico di redazione di uno Studio idrologico-idraulico finalizzato alla elaborazione di modelli di intervento di mitigazione/riduzione dei rischi connessi alla insufficienza della rete urbana, mediante adozione di protocolli e schemi di drenaggio urbano sostenibile nell'ambito del territorio del Comune di Arco.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 71 di data 27 novembre 2013 è stato approvato il Piano Silvo Pastorale 2010-2019, finalizzato a garantire un utilizzo razionale e sostenibile delle principali risorse naturali rinnovabili, sulla base di un inventario periodico (solitamente a cadenza decennale) della loro entità e qualità. Il nuovo Piano di Gestione Forestale è in fase di conclusione.

Nel 2024 sono state rinnovate le convenzioni con i Comuni di Drena, Dro, Nago Torbole, Tenno e Riva del Garda e le ASUC di Pranzo e Ville del Monte, per la Gestione Associata del Servizio di Custodia Forestale e dell'Associazione Forestale Alto Garda Trentino per le risorse forestali. In tale ambito, l'Amministrazione comunale sta realizzando interventi di ripristino di alcune strade in zone montane, danneggiate da situazioni atmosferiche estreme.

L'Amministrazione comunale dedica particolare attenzione alla promozione e alla salvaguardia del verde pubblico, con l'introduzione di nuove piantumazioni e la valorizzazione del patrimonio arboreo cittadino. E' anche intenzione del Comune valorizzare il patrimonio castanicolo della zona, avviando iniziative di recupero dei castagni abbandonati e promuovendone la coltivazione. Inoltre, si prevede di realizzare aree dedicate alla tutela della biodiversità nelle zone montane.

Nella seguente tabella viene riportata la suddivisione del territorio per destinazione urbanistica.

Superficie comunale	63,24 km ²	
Aree a bosco	38,63 km ²	
Sup. comunale a meno del bosco	24,60 km ²	100,00%
Aree a verde pubblico	0,18 km ²	0,72%
Aree a verde privato	0,26 km ²	1,04%
Aree agricole	14,53 km ²	59,08%
Aree a pascolo	4,01 km ²	16,32%
Aree edificate/edificabili (m2)	6.350.990,83 km ²	17,93%
Viabilità (m2)	1.021.098,74 km ²	2,88%

Tab. 8. Destinazione urbanistica territorio comunale.



Acqua

Con Delibera n. 59 del 16 novembre 2016 il Consiglio comunale ha approvato il Fascicolo Integrato di acquedotto e del Piano industriale semplificato del Comune di Arco. Tale documento ha permesso di evidenziare alcune criticità relative alle perdite idriche della rete acquedottistica e di programmare i lavori necessari.

In occasione del "Censimento delle acque per uso civile" di ISTAT 2025 sono state rilevate perdite della rete acquedottistica al 58 %. Per far fronte a questa situazione, il Comune di Arco effettua costanti ricerche e relativi interventi.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua destinata al consumo umano, l'Amministrazione comunale affida ad una ditta specializzata l'incarico per effettuare periodicamente analisi sia alle sorgenti che ai punti di utenza.

Dal 2017 il Consorzio irriguo di Arco sta portando avanti un importante intervento che ha permesso di passare dall'irrigazione per scorrimento ad un sistema a goccia. Nel 2021 si è concluso l'intervento di irrigazione a goccia dell'intera olivaia di Arco e nella zona di Padaro.

Sul territorio comunale, in località Linfano è presente un Depuratore intercomunale, a cui confluiscono gli scarichi del comune di Arco, Dro e Nago-Torbole, autorizzato con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale Protezione Ambiente n. 464 di data 27/11/2020 (con scadenza 27/11/2035). Tale provvedimento è stato successivamente integrato, con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale Protezione Ambiente n° 944 del 20/12/2021, per modifiche non sostanziali dell'impianto di depurazione, comportante l'utilizzo di una delle vasche di riduzione fanghi come vasca di laminazione per i liquami grezzi in entrata superiori alla massima portata trattabile immediatamente, al fine di evitare sversamenti di liquami nel fiume Sarca.

Il Servizio provinciale competente mantiene costantemente sotto controllo la quantità e qualità delle acque che entrano ed escono dall'impianto di depurazione, effettuando anche specifiche analisi i cui esiti si possono essere consultati tramite uno specifico [portale](#).


Il cantiere comunale è dotato di un impianto di depurazione a servizio dell'impianto di lavaggio della spazzatrice autorizzato con AUT, Determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazione e Valutazioni Ambientali n. 587 di data 26 agosto 2019 (scadenza 25 agosto 2034), per il quale si è introdotto un programma di lavori e gestione mirata per migliorarne l'efficienza.

In data 25 novembre 2019 il Consiglio comunale con Deliberazione n. 57 ha approvato in nuovo "Regolamento comunale per il servizio pubblico di acquedotto". Il nuovo "Regolamento comunale per il servizio pubblico di fognatura" è stato oggetto di modifica con Delibera di Consiglio comunale n. 10 di data 11 marzo 2025.

Dal 2024 il Comune di Arco, tramite il Parco Fluviale della Sarca, aderisce al progetto "Il lago inizia qui" realizzato e promosso da Alto Garda Servizi in collaborazione con il Comune di Riva del Garda. Questa campagna nasce dall'esigenza di far capire a cittadini e turisti che ogni rifiuto che viene gettato nei tombini va ad inquinare le acque della Sarca e poi quelle del Garda. Per far questo, oltre a manifesti e depliant, sono stati posizionati in prossimità di alcuni tombini in punti strategici, delle targhette con l'immagine di un pesciolino e la scritta "il lago inizia qui". Info sul progetto al sito <https://illagoiniziainqui.it/>

Il Comune ha deciso di lanciare una campagna di sensibilizzazione sull'uso responsabile dell'acqua, promuovendo il consumo dell'acqua del rubinetto per valorizzarne la qualità e ridurre gli impatti ambientali legati all'imbottigliamento e al trasporto dell'acqua confezionata.

BEMP: entro il 2026 il Comune di Arco prevede di effettuare un aggiornamento del proprio bilancio idrico.



Sensibilizzazione e coinvolgimento dei portatori di interesse

I portatori di interesse, definiti stakeholder, sono tutti quei soggetti che sono attivamente coinvolti ed influenzati dall'operato di un'organizzazione, ed il cui interesse può essere positivamente o negativamente influenzato dalle iniziative di quest'ultima. Per quanto riguarda il Comune di Arco, i portatori di interesse sono coloro che vivono sul territorio ed usufruiscono e contribuiscono alla creazione del paesaggio: i cittadini, i turisti, gli imprenditori, le aziende, ecc. L'Amministrazione comunale dedica una particolare attenzione a sensibilizzare la cittadinanza, in quanto ritiene che consapevolezza e coinvolgimento siano le basi per garantire comportamenti virtuosi a tutela dell'ambiente; grande impegno viene quindi dedicato alla *comunicazione*, pilastro della Registrazione EMAS.

Dal 2021 viene proposto un progetto di Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) sulla registrazione EMAS del Comune di Arco della durata di un anno. Fino ad ora sono state 5 le giovani che hanno affiancato l'Amministrazione comunale nelle varie azioni previste dal Sistema di Gestione Ambientale, apprendendo nuove competenze specifiche e trasversali, ed apportando nel contempo valore aggiunto all'organizzazione.

La *comunicazione interna*, quella rivolta cioè al personale ed ai soggetti esterni che operano negli stabili comunali, si concretizza in corsi di aggiornamento ed in una continua formazione in merito al Sistema di Gestione Ambientale ed al programma ambientale. Con Delibera di Consiglio comunale n. 56 di data 26 agosto 2025, l'Amministrazione comunale ha condiviso ed approvato la nuova Politica Ambientale, che sarà tradotta anche in inglese e tedesco per raggiungere anche i turisti ospiti della città.

Dal 2009, e la sensibilità dei dipendenti in materia di sostenibilità e tutela ambientale è in continua crescita, e ciò si materializza in una partecipazione attiva ed in una maggiore attenzione ai possibili impatti ambientali dell'operato del Comune.

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei cittadini, perseguito tramite attività di comunicazione esterna, l'attenzione dell'Amministrazione comunale si concentra particolarmente su iniziative legate all'educazione ambientale ed allo sviluppo di comportamenti virtuosi in materia di risparmio energetico, consumo di risorse, riduzione dei rifiuti e gestione della raccolta differenziata e promozione e tutela delle aree verdi. Tale impegno si traduce con iniziative ed eventi pubblici e specifiche attività didattiche curate dai custodi forestali con scuole di ogni ordine e grado.

Ampio spazio viene dato dall'Amministrazione al coinvolgimento ed alla partecipazione dei cittadini e sono previsti per i primi mesi del 2026 incontri pubblici e serate informative su diverse tematiche, dalla corretta gestione dei rifiuti, alla tutela della biodiversità, al contenimento delle specie alloctone invasive, alla mobilità sostenibile. L'impegno per la comunicazione al pubblico si manifesta anche nella presente Dichiarazione Ambientale, che ha l'obiettivo di informare cittadini e visitatori sull'operato del Comune.



Aspetti ambientali aggiuntivi

Oltre agli aspetti ambientali significativi elencati, vi sono poi altri aspetti riconducibili al Comune di Arco, il cui calcolo della significatività ha fatto sì che essi non siano stati presi in considerazione per il programma ambientale del triennio 2023 – 2026. Tuttavia, ciò non esclude un continuo impegno da parte del Comune a far sì che essi vengano indirizzati positivamente e monitorati. Di seguito si elencano i principali:

Efficienza dei materiali

Il materiale principalmente utilizzato dall'Amministrazione comunale è la carta.
L'Amministrazione comunale da anni adotta una serie di interventi mirati alla riduzione del consumo di tale materiale, come l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, l'informatizzazione del Servizio Protocollo e l'invio telematico del prospetto paga mensile.
L'ufficio informatico fornisce i dati relativi ai quantitativi di carta stampata dagli uffici, da cui si evince una flessione del consumo anche grazie all'installazione di centri di stampa, evitando le singole stampanti in ogni ufficio. In tabella 8 sono riportati i fogli stampati in formato A4 dagli uffici comunali, rapportati all'indice FTE, rappresenta il numero di dipendenti equivalenti a tempo pieno in un'organizzazione.

	Stampa carta A4	FTE	Giorni lavorativi	Carta/FTE/ GG lavorativi
2021	799832	110,1	255	28,49
2022	651367	106,62	252	24,24
2023	619.367,00	109,54	250	22,62
2024	596.842,00	111,26	254	21,12
Al 30/6/2025	229.258,50	67,57	181	18,75

Tab. 9. Stampa carta strutture comunali. Fonte uff. informatico.

BEMP: l'Ufficio economato, che cura l'appalto per la fornitura di carta, pone particolare attenzione alla certificazione FSC ed al marchio ECOLABEL, i quali garantiscono un prodotto derivante da un utilizzo responsabile delle risorse. I servizi comunali che si affidano a tipografie per la stampa di manifesti ed elaborati richiedono che tale servizio vengano realizzati su carta certificata FSC o equivalente.



Certificazioni del 100% della carta utilizzata presso gli uffici del Comune.



Acquisti verdi

I dipendenti comunali sono formati ed aggiornati in materia di Acquisti Pubblici Verdi (GPP) ed applicazione dei Criteri Minimi Ambientale (CAM). Tali strumenti sono volti ad indirizzare le varie fasi del processo di acquisto ed appalto, ed aiutano la Pubblica Amministrazione a scegliere le forniture ed i servizi anche in base all'impatto ambientale derivante dall'intero ciclo di vita del prodotto. In questo ambito, il personale comunale dimostra una particolare attenzione alla tematica ambientale, la quale si concretizza nella richiesta di requisiti più esigenti rispetto a quanto previsto dalla legge.

Il trend dell'ultimo quadriennio degli acquisti verdi sia per forniture che per servizi riporta i seguenti dati:

Anno	Percentuale acquisti verdi
2021	78,62%
2022	61,87%
2023	66,18%
2024	62,75%

Tab. 10. Percentuale acquisti verdi..

BEMP: l'amministrazione comunale, consapevole dell'importanza di tale aspetto ma anche della difficoltà del suo adempimento, al fine di includere in modo sistematico i Criteri Ambientali Minimi in tutti gli appalti per i quali sono previsti, prevede per il prossimo triennio una formazione specifica per ogni settore ai dipendenti interessati.

Inquinamento elettromagnetico

Con Delibera di Consiglio comunale n. 73 di data 5 ottobre 2011 è stato approvato il Piano di settore per la localizzazione delle infrastrutture per la telefonia mobile, in previsione di aggiornamento. L'Amministrazione promuoverà buone pratiche nell'uso dei cellulari e del wifi domestico attraverso incontri pubblici con esperti e inizierà un programma di monitoraggi dell'inquinamento elettromagnetico nelle aree sensibili della città, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissioni previste dalla normativa.

Rumore

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 42 di data 18 ottobre 2021 è stato approvato il piano comunale di classificazione acustica ed il relativo Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg. e dell'art. 6, comma 1, lettera e della L. 26 ottobre 1995, n. 447.

Amianto

In collaborazione con il Servizio Politiche Sanitarie della Provincia Autonoma di Trento, l'Amministrazione comunale tiene monitorate le coperture contenenti fibre in amianto, sollecitando e verificando che le bonifiche da parte dei proprietari siano effettuate dove necessarie. Il Comune tiene monitorato lo stato della copertura del cantiere comunale contenente fibre in amianto.

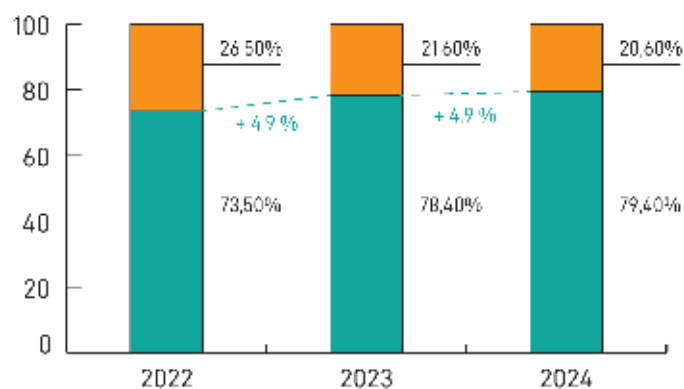
rifiuti



Andamento della raccolta differenziata nel territorio comunale di Arco

(Fonte: Comunità Alto Garda e Ledro)

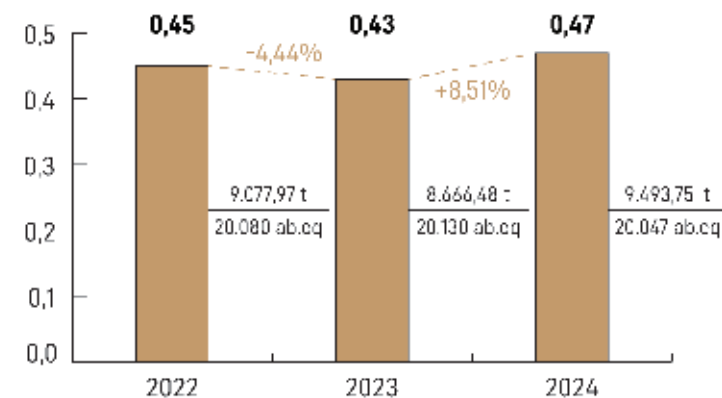
% differenziata % indifferenziata



Produzione totale annua territorio comunale di Arco

(Fonte: Comunità Alto Garda e Ledro)

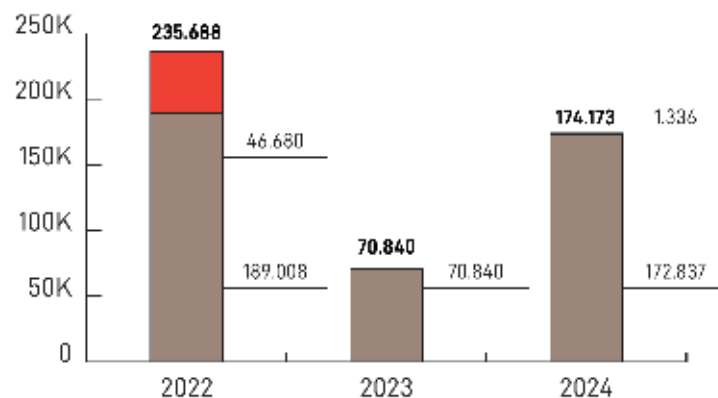
tonnellate annue / ab. equivalenti



Rifiuti prodotti dal Comune per lo svolgimento dell'attività sul territorio (Fonte: MUD)

kg

non pericolosi pericolosi



Al 30/06/2025:

Raccolta differenziata: **77,90 %**.Produzione totale rifiuti sul territorio comunale: **4.510,93 t**

FTE = Equivalente a tempo pieno

Metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero degli addetti

Abitante equivalenti = abitanti + (presenze turistiche/365)

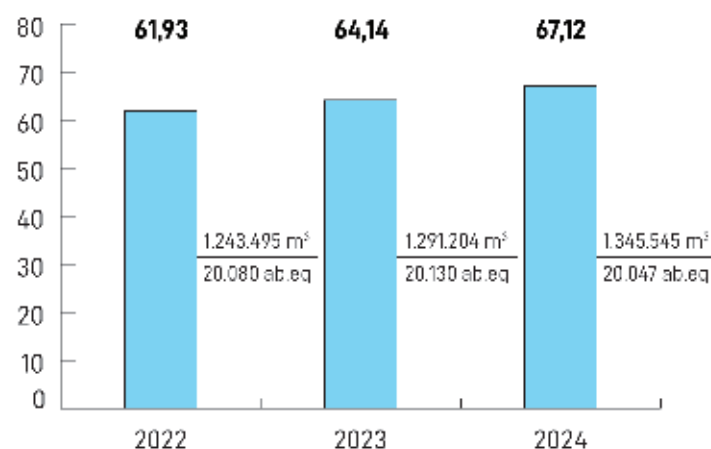
Abitanti equivalenti Comune di Arco 2024: 20.047

Abitanti equivalenti Comunità di Valle Alto Garda e Ledro 2024: 62.083

acqua

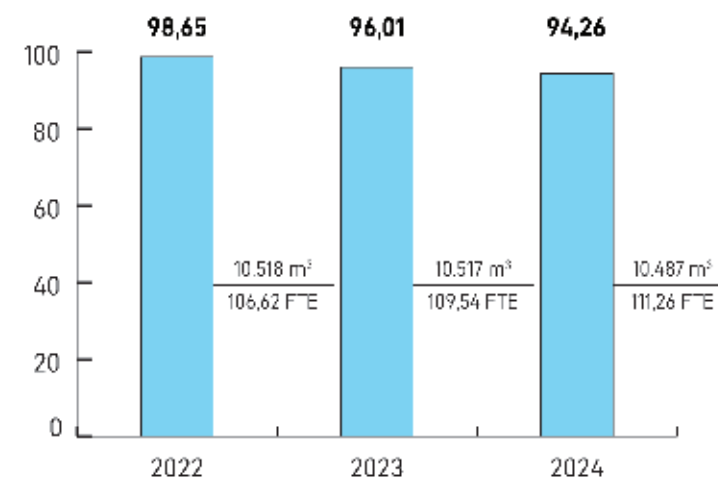


Consumo idrico totale sul territorio (Fonte: Alto Garda Servizi)
/ abitanti equivalenti

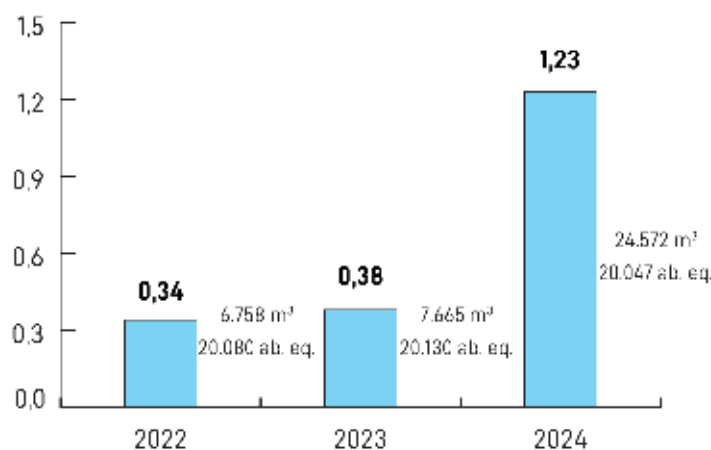


I dati relativi al primo quadrimestre 2025 non sono ancora disponibili.

Consumo idrico degli stabili comunali (Fonte: Alto Garda Servizi e Gestel) / FTE

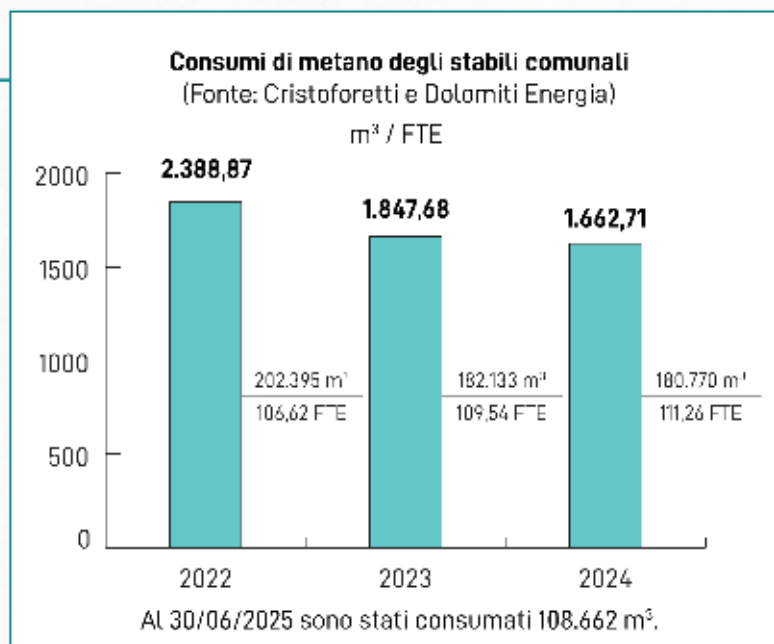


Consumo idrico fontane comunali (Fonte: Alto Garda Servizi)
/ abitanti equivalenti

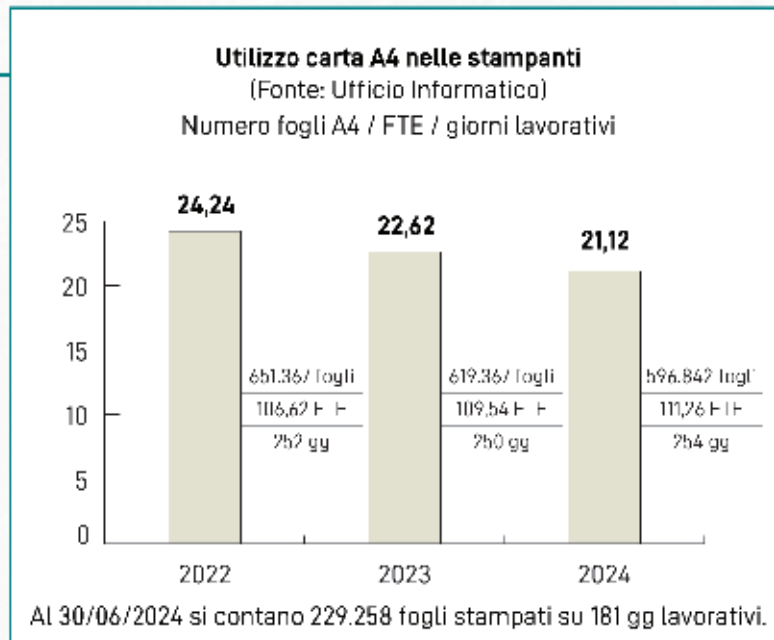


L'anomalo consumo idrico alle fontane comunali nell'anno 2024 è da imputarsi ad anomalie tecniche in corso di soluzione ed a perdite poi riparate. Il cantiere comunale sta monitorando i consumi per valutare tempestivamente eventuali interventi che si dovessero rendere necessari.

metano



carta



energia elettrica

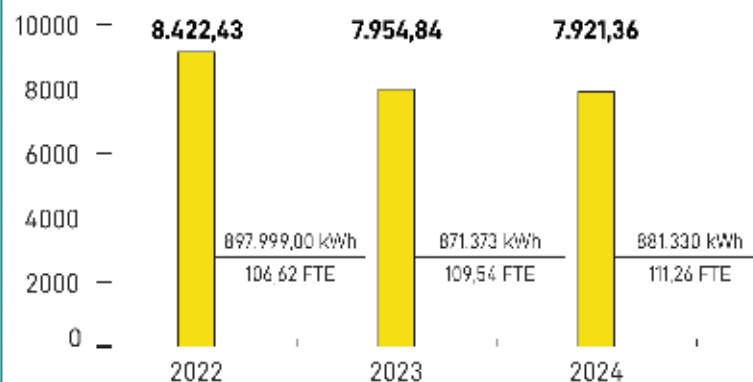
Consumi



Consumi energia elettrica stabili comunali

(Fonte: Dolomiti Energia)

kWh / FTE

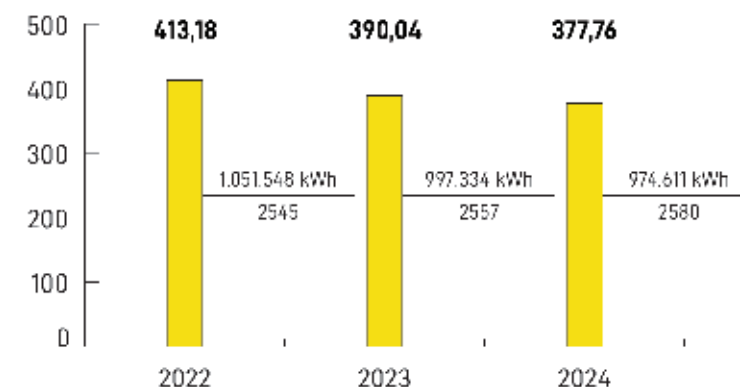


Consumi al 30/06/2025: 401.513 kWh

Consumi energia elettrica illuminazione pubblica

(Fonte: Dolomiti Energia)

kWh / corpi illuminanti

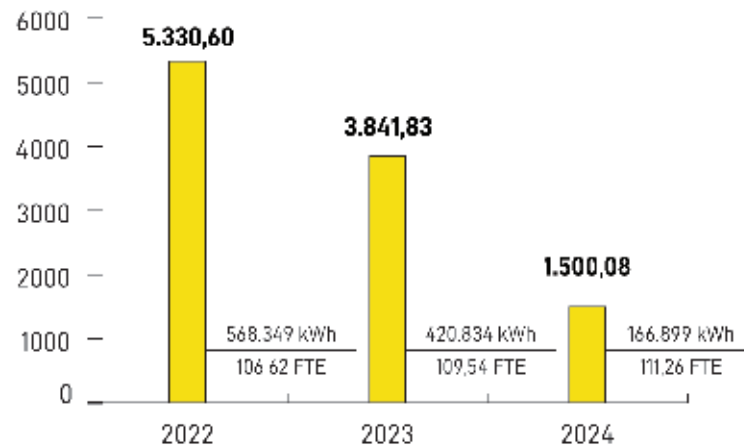


Consumi al 30/06/2025: 399.452 kWh

Consumi energia elettrica pompa Prabi

(Fonte: Dolomiti Energia)

kWh / FTE

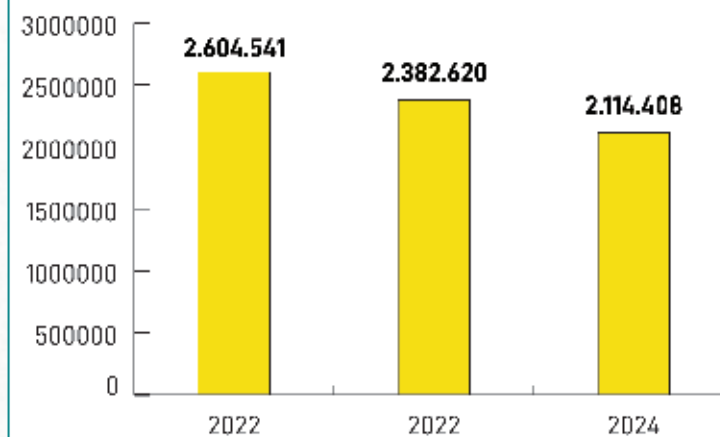


Consumi al 30/06/2025: 85.233 kWh

CONSUMI TOTALI

(Fonte: Dolomiti Energia)

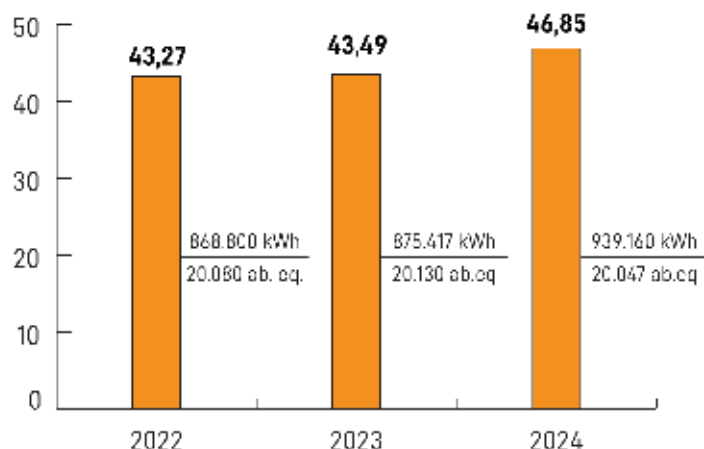
kWh



Consumi al 30/06/2025: 929.772 kWh.

*energia elettrica***Impianto di depurazione di Linfano****Consumi energia elettrica impianto di depurazione di Linfano / abitanti equivalenti**

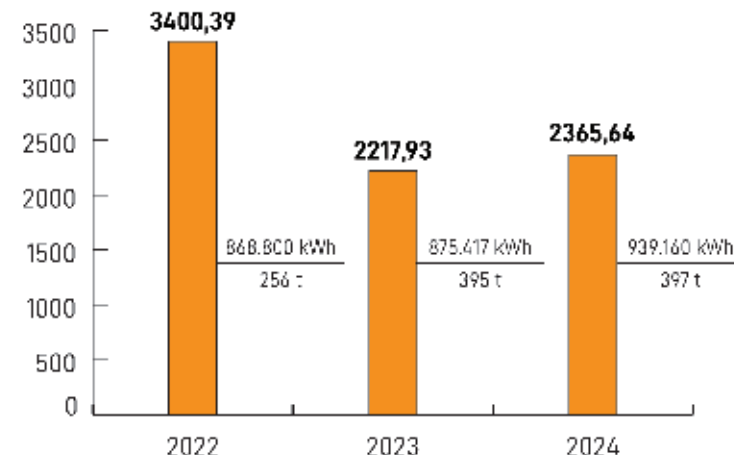
(Fonte: Provincia Autonoma di Trento)



Al 30/06/2025 sono stati consumati 436.640 kWh.

Consumi energia elettrica impianto di depurazione di Linfano / BOD rimosso (t)

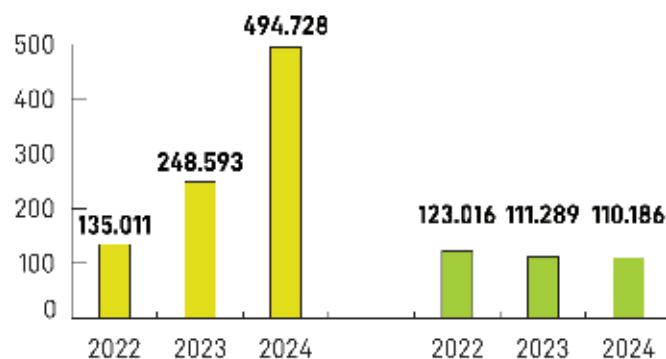
(Fonte: Provincia Autonoma di Trento)



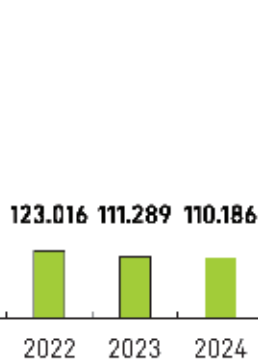
Al 30/06/2025: Consumi = 436.640 kWh; BOD rimosso = 265 t.

*energia elettrica***Fonti rinnovabili****Minicentralina di Gabor
Produzione di energia
rinnovabile kWh**

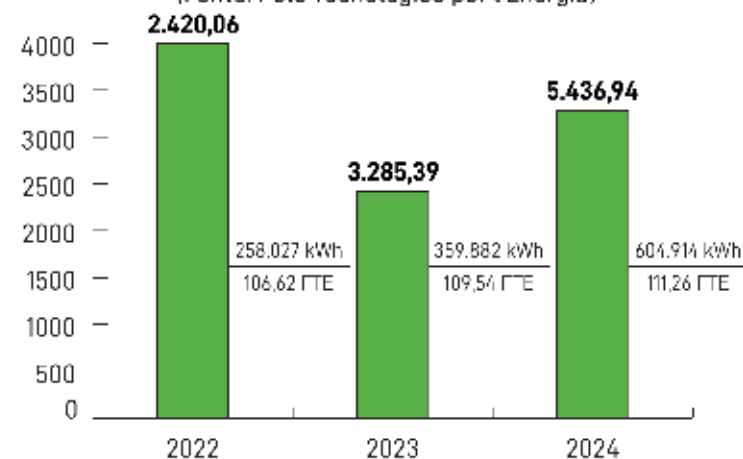
(Fonte: Denuncia annuale Agenzia delle Dogane e commercio)

Al 30/06/2025:
212.106 kWh**Impianti fotovoltaici
Produzione di energia
rinnovabile kWh**

(Fonte: Polo Tecnologico per l'Energia)

Al 30/06/2025:
60.188 kWh**PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI / FTE**

(Fonte: Polo Tecnologico per l'Energia)

Al 30/06/2025 sono stati prodotti 185.534 kWh da fonti rinnovabili.
I dati relativi al primo quadrimestre 2025 non sono ancora disponibili.

PROGRAMMA AMBIENTALE 2024-2026



Con l'insediamento della nuova Giunta comunale da maggio 2025, il programma ambientale è stato rivisto con l'aggiunta di 3 nuovi obiettivi e 25 nuove azioni evidenziate. Si precisa che il precedente obiettivo 5 è stato ora suddiviso nell'ob. 8 e nel nuovo ob. 9, ed il precedente ob. 6 è stato ora suddiviso nell'ob. 5 e nel nuovo ob. 6. È stato aggiunto il nuovo obiettivo n. 7. Il precedente obiettivo 9 è ora l'obiettivo 10.

OBIETTIVO 1: Coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini su tematiche ambientali

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Percorso partecipativo per campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico	6	€ 6.100,00	2024	Partecipazione di almeno 10 giovani	Al progetto hanno partecipato 13 giovani che hanno realizzato manifesti e video, sul risparmio idrico. Il 22 marzo 2024 si è tenuta la serata di presentazione della campagna informativa sul risparmio idrico.
2	Coinvolgimento di cittadini e cittadine ed associazioni per organizzare eventi di sensibilizzazione ambientale	6	€ 20.000,00	2026	Realizzazione di almeno 8 eventi all'anno	Realizzazione attività nell'ambito del progetto "Orti in parco": 14 eventi nel 2024 ed 8 eventi fino a settembre 2025
3	Attività didattica di educazione ambientale per scuole e gruppi	6	risorse interne	2026	Realizzazione di almeno 5 attività all'anno	2024: 6 e 10 maggio intervento classi terze Bolognano con uscita il 7 giugno "Ecosistema bosco e acqua"; 20 maggio Giornata interforze, organizzata da Polizia locale con stand dei Custodi Forestali su Flora e Fauna, rivolta alle scuole di ogni grado. Ad ottobre 2025: 3 incontri
4	Campagna promozione utilizzo acqua del rubinetto ed installazione 2 fontanelle di acqua microfiltrata all'anno	6	€ 12.000,00	ottobre 2027	Aumento utilizzo "case dell'acqua" del 30 %	

OBIETTIVO 2: Miglioramento della qualità nella raccolta dei rifiuti

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Migliorare il sistema di video sorveglianza alle campane seminterrate	4	€ 40.000,00	2026	Entro il 2026, riduzione del 25% del numero di interventi per abbandono rifiuti alle campane seminterrate rispetto al 2023	
2	Efficienza della raccolta cestini stradali	4	risorse interne	2026	ridurre del 50% le segnalazioni per cestini indecorosi	studio mappatura cestini esistenti al fine di rivedere numero, dimensioni, tipologia e frequenza di raccolta
3	Campagna di sensibilizzazione ed informazione sul corretto conferimento dei rifiuti	4	Finanziamento altri Enti	2026	4 incontri nel 2025; 8 incontri nel 2026	incontri previsti tra novembre e dicembre 2025

OBIETTIVO 3: Interventi di efficientamento energetico per ridurre le emissioni di CO₂

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Piano di installazione pannelli fotovoltaici e pompe di calore su stabili comunali	4	€ 720.000,00	2026	Produzione energia da fonti rinnovabili	Installazione impianto fotovoltaico su: Scuola secondaria di primo grado "Nicolò d'Arco", scuola primaria "Segantini", Centro Giovani "Cantiere 26", Area tecnica, Cascina Faipiano.
2	Implementazione fotovoltaico su pensiline parcheggio al ponte	4	€ 10.000,00	2026	aumento produzione energia da fotovoltaico in Kwh del 60%	
3	Sostituzione sistema illuminante palazzo municipale	4	€ 30.000,00	2024	Risparmio in Kwh	Nel 2024 i consumi complessivi di energia elettrica dello stabile sono diminuiti del 10% rispetto al 2023.
4	Sostituzione centrali termiche con impianti a minor consumo di energia	4	€ 230.000,00	2026	Consumi gas metano in m ³	2025 sostituito l'impianto di malga San Giovanni al Monte. Si prevede di sostituire l'impianto della scuola primaria di Romarzollo e del palazzo municipale.

OBIETTIVO 4: Promozione della mobilità sostenibile

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Proseguimento implementazione e promozione del servizio Bus & Go nel territorio di Arco con estensione del periodo dal 1/4/2026 al 31/12/2026 e dal 1/1/2027 al 31/12/2027	4		ottobre 2027	Aumento numero persone trasportate al giorno in media	Nel 2022:103 passeggeri in media al giorno; Nel 2023: 158 passeggeri in media al giorno; Nel 2024: 171 passeggeri in media al giorno; Fino al 30 giugno 2025: 209 passeggeri in media al giorno  Azione PAESC
2	Miglioramento e messa in sicurezza piste ciclabili e miglioramento e estensione corsie ciclabili (bike-line)	4	risorse interne	2026	Km regolamentati	Conversione di strade aperte al traffico in percorsi ad uso prevalentemente ciclabile e pedonabile.
3	Iniziative per la mobilità sostenibile	4	€ 10.000,00	2025	Numero iniziative realizzate	15 gennaio 2025 e 19 febbraio 2025 si sono tenuti incontri specifici con la cittadinanza sul tema "mobilità nell'Alto Garda". 6 aprile 2025 si è realizzata la domenica senz'auto denominata "Arco slow" 11/10/2025 evento "Ciclami tutta" organizzata da varie associazione "Rotte inverse", "Comitato olivaia" ed i Comuni di Arco e Riva del Garda con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo della bicicletta
 4	Rifacimento, miglioramento e sbarrieramento fermate bus urbani	4	€ 100.000,00	ottobre 2027	2 ogni anno	
 5	Iniziativa per la riduzione del traffico attraverso l'implementazione di segnaletica a messaggio variabile (pannelli in ingresso alla città)	4	€ 40.000,00	2026	riduzione flusso di traffico in centro	
 6	implementazione nuove ZTL	4	risorse interne	2026	Km di ZTL	
 7	Nuovi sistemi di sosta per biciclette	4	€ 15.000,00	2026	realizzazione studio propedeutico	
 8	Nuove passerelle al Ponte, di cui una ciclopedonale	4	€ 1.500.000,00	ottobre 2027		
 9	Ciclopolitana linea 1	4	€ 5.000,00	2026	Realizzazione 5 km	 Azione PAESC
10	Campagna di sensibilizzazione per rispetto dei ciclisti	4	€ 1.000,00	2024	Numero cartelli istallati	installati i 6 cartelli previsti

OBIETTIVO 5: Salvaguardia della risorsa idrica

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Rinnovo rete acquedottistica con sostituzione tubazioni obsolete in occasione del rifacimento dell'arredo urbano	4	€ 350.000,00	2025	Metri lineari tubi sostituiti	Rifacimento centri storici di Bolognano, Grotta, Moletta e Murlo: sostituiti 1.298,05 metri lineari di tubazioni.
2	Istallazione contatori in località Carobbi e Troiana	4	€ 50.000,00	2026	Incentivare un uso consapevole della risorsa idrica	Censimento delle utenze e telecontrollo dei consumi.
3	Rinnovo centraline ed elettrovalvole delle fontane	4	€ 1.500,00	2025	diminuzione consumi idrici fontane dell'80%rispetto al 2024	
4	Rifacimento camerette di manovra al ponte di Arco	4	€ 98.000,00	2026	realizzazione intervento	

OBIETTIVO 6: Tutela delle acque superficiali

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Realizzazione nuova stazione di pompaggio fognatura Linfano	4	€ 800.000,00	2026	Minori interventi di manutenzione e maggior efficienza della rete fognaria	Realizzato il bypass sotto la rotonda di Linfano
2	Campagna informativa "il lago inizia qui"	4	Finanziamento altri Enti	2025	posa targhette in prossimità delle caditoie delle acque bianche	posizionate tutte le 20 targhette messe a disposizione
3	Sostituzione di pavimentazioni impermeabili con pavimentazioni permeabili (progettazione e realizzazione)	4	€ 500.000,00	2026	1500 mq sostituiti	


OBIETTIVO 7: Monitoraggio onde elettromagnetiche

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Monitoraggio tecnico esterno delle onde elettromagnetiche sul territorio	2	€ 5.000,00	ottobre 2027	limiti rispondenti ai limiti di legge	

OBIETTIVO 8: Gestione del verde pubblico urbano ed extraurbano

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Liberare apparati radicali da superfici impermeabili	4	€ 15.000,00	2026	100 mq resi permeabili	Eliminazione di cemento con ripristino aree verdi
2	Nuove piantumazioni per aumentare assorbimento CO ₂	4	€ 15.000,00	2026	bilancio arboreo positivo	
3	Monitoraggio ed interventi a garanzia di un buono e sicuro stato degli alberi	4	€ 5.000,00	2026	Numero piante valutate ed interventi effettuati	Da gennaio a settembre 2025 effettuate perizie su 13 alberi e duna prova di trazione su un cedro storico ed effettuati interventi di pulizia del secco e consolidamento di vari alberi

OBIETTIVO 9: Salvaguardia del territorio

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Ridurre il consumo di suolo	3	risorse interne	2026	% Riduzione del consumo di suolo Aggiornamento del PRG	
2	Aumentare le superfici comunali permeabili per invarianza idraulica, resilienza cambiamenti climatici	3	€ 25.000,00	2024	Modifica regolamento fognatura	Delibera Consiglio comunale n. 10 dd 11/03/2025  Azione PAESC
3	Recupero immobili montani e pertinenze	3	€ 200.000,00	2026	Progettazione ripristino malga campo e Cascina Faipiano	In corso lavori di recupero a Malga Campo.
4	Valorizzazione della biodiversità – Realizzazione pozze naturalistiche e ripristino pozze d'alpeggio, contenimento specie aliene	3	Finanziamento altri Enti	2026	numero azioni	Eliminazione specie invasive al parco arciducale
5	Rifacimento e ripristino selciati storici	3	Finanziamento altri Enti	2026	Km tracciato	Bosco Caproni – 4 km
6	recupero castagneti censimento e stesura piano di recupero, campagna informativa	3	Finanziamento altri Enti	ottobre 2027	Realizzazione catasto digitale e n. castagni recuperati	
7	Tutela e recupero dell'olivaia	3	risorse interne	2026	completamento catasto digitale e stesura Regolamento di gestione	Tavola rotonda 5 ottobre 2025
8	Riduzione inquinamento luminoso	3	€ 30.000,00	2026	Aggiornamento del PRIC, approvazione regolamento e insegne luminose, formazione a dipendenti, cittadini e tecnici	

OBIETTIVO 10: Coinvolgimento dei dipendenti nel sistema di gestione ambientale

N.	AZIONI	PUNTO DELLA POLITICA AMBIENTALE	RISORSE	TEMPI	INDICATORE	ATTIVITÀ
1	Modifica distributori caffè con opzione "senza bicchiere"	5	€ 1.000,00	2024	Riduzione utilizzo bicchieri monouso: % dei dipendenti che utilizzano la tazza personale	Da maggio 2024 i distributori automatici sono stati dotati di tale opzione. Su 53 dipendenti che hanno risposto al questionario, il 26,4% utilizza con regolarità una tazza lavabile ed il 24,5 % la utilizza occasionalmente
2	Acquisto biciclette elettriche di servizio per i dipendenti	5	€ 5.000,00	2026	Acquisto di almeno 2 biciclette a pedalata assistita a servizio dei dipendenti entro il 2026	Acquistata nel 2024 una e-bike a disposizione del messo comunale.
3	Formazione per conduzione audit interni	5	€ 500,00	2025	% aumento degli audit interni agli stabili comunali effettuati nel 2026 rispetto al 2024	A ottobre 2025 effettuato il corso come "auditor di sistema di gestione ambientale" da parte di due dipendenti comunali ed uno in corso.
4	Formazione specifica del personale in materia di acquisti verdi, formazione generale EMAS	5	€ 1.000,00	2026	Aumento percentuale appalti con inclusione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi)	Formazione specifica per ogni servizio interessato.

Certificazioni

- Certificazione PEFC. Il Comune di Arco rientra in un Consorzio (di cui il Consorzio Comuni trentini è ente capofila) che comprende 320 proprietari forestali e 377 foreste certificate, per una superficie forestale certificata totale di 248.811,81 ettari. La certificazione PEFC disciplina la gestione forestale sostenibile di fustaie e cedui per la produzione di tronchi, legname da opera e da ardere delle seguenti specie legnose: Abete bianco, Abete rosso, Larice, Pino silvestre, Pino nero, Pino cembro, Faggio, Carpino.

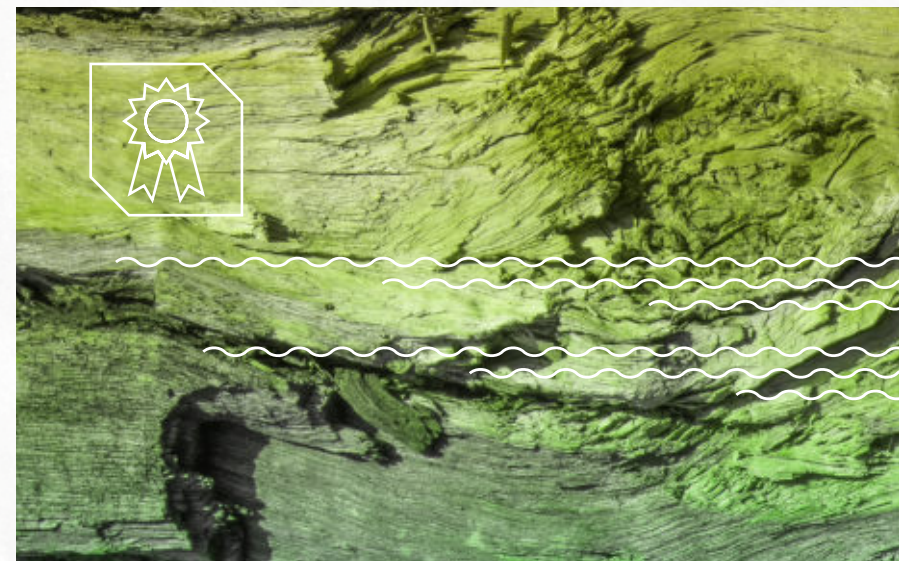


- Marchio Family Trentino: la Provincia Autonoma di Trento con Delibera n. 73 di data 27/2/2017 ha rilasciato al Comune di Arco il Certificato Family Audit per la particolare attenzione nei servizi e nelle attività rivolte alle famiglie.



- Nel Comune di Arco è attivo il sistema di Gestione UNI INAIL degli aspetti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro, tramite la redazione della documentazione prevista dalla normativa vigente e il rispetto degli adempimenti correlati (formazione al personale, tenuta registri anticendio, ecc).

Nell'ambito del proprio sistema di gestione l'Amministrazione comunale mantiene aggiornati e sotto controllo gli adempimenti normativi associati al controllo degli immobili (es. certificati prevenzione incendi, manutenzioni centrali termiche, ecc).



Informazioni

I siti del Comune di Arco oggetto di registrazione Emas sono:

- Sede municipale - Piazza III Novembre, 3;
- Area tecnica - Via S. Pietro, 1;
- Biblioteca e attività culturali - Piazza S. Giuseppe;
- Cantiere comunale - Via S. Caterina, 113;
- Archivio storico - Piazza III Novembre, 7.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta secondo i requisiti dei Reg. (UE) 1221/2009, Reg. (UE) 1505/2017, Reg. (UE) 2009/1221

Classificazione Codice NACE 84.11

Verificatore Certiquality s.r.l. n. accreditamento [0008MS](#)

Convalida di data 6/11/2025

Il programma ambientale triennale 2024-2026 deriva dall'analisi del contesti e dalla valutazione dei rischi e delle opportunità organizzative ambientali.

Per informazioni:

Rappresentante della Direzione del Sistema di Gestione Ambientale, ing. Daniele Lo Re

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, dott.ssa Valeria Gallini

Ufficio Ambiente del Comune di Arco tel. 0464/583509 ambiente@comune.arco.tn.it

